



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 67 del 23/01/2025

Oggetto: PROROGA CONTRATTO DAL 01/02/2025 AL 30/04/2025 DI BIANCHI PAOLO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS. N. 267/2000 S.M.I., A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER INCARICO TEMPORANEO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto del Presidente n. 230 del 17/11/2020, è stato approvato l'organigramma generale dell'Ente avente decorrenza 1/1/2021, modificato da ultimo con Decreto n. 282 del 28/12/2023;
- con Determina n. 1645 del 24/12/2020 era stato approvato altresì il relativo funzionigramma, da ultimo aggiornato con determina n. 1398 del 29/09/2023, integrata con determina n. 1434 del 05/10/2023;
- con Decreto del Presidente n. 34 del 21/02/2024 è stato approvato il Piano di Assegnazione degli Organici, con l'assegnazione del personale alle strutture organizzative dell'Ente, successivamente modificato con decreto n. 219 del 26/11/2024;
- con delibera di Consiglio n. 48 del 09/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 - 2027;
- con decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027.

- con Decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024, successivamente aggiornato con decreto del Presidente n. 169 del 27/09/2024 e con decreto del Presidente n. 215 del 21/11/2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 - 2026 il quale

comprende tra le altre la sottosezione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale nonché delle azioni positive;

Dato atto che, nel programma assunzionale per il triennio 2024-2026 (annualità 2024), aggiornato con il succitato Decreto n. 215/2024, è stata inserita l'assunzione, ai sensi dell'art. 90 del TUEL, di un Dirigente con funzioni di capo dell'ufficio di gabinetto del Presidente, posizione in staff al Presidente, previsto nell'organigramma generale dell'Ente, approvato con il Decreto n. 282/2023;

Richiamata integralmente la determinazione n. 1558 del 24/10/2024, con la quale è stato assunto il sig. Bianchi Paolo dal 01/11/2024 al 31/01/2025, con contratto di tipo subordinato a tempo pieno e determinato, da assegnare alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, per incarico transitorio, come stabilito dal Decreto del Presidente n.183/2024;

Considerato che con il succitato decreto n. 183/2024 è stato definito di parametrare – come già nel precedente incarico - il trattamento economico nel contratto individuale di lavoro a quello attribuito alla dirigenza del comparto Enti locali (come indicato espressamente nel Piano triennale dei fabbisogni di personale), senza tuttavia prevedere alcun emolumento unico sostitutivo del trattamento economico accessorio a causa dell'estrema temporaneità del presente incarico e della tipologia di attività oggetto dello stesso, riconducibile esclusivamente al passaggio di consegne e all'illustrazione delle importanti attività in corso al Presidente della Provincia;

Preso atto che, con decreto del Presidente n. 7 del 17/01/2025, si è stabilito di prorogare di ulteriori tre mesi l'incarico al sig. Bianchi, al fine di completare le attività affidate allo stesso, per le quali – considerato il ruolo che lo stesso ha rivestito nel precedente mandato - non sono presenti nell'ente professionalità adeguate;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla proroga dell'incarico in essere col sig. Paolo Bianchi per il periodo dal 1° febbraio 2025 al 30 aprile 2025, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, alle medesime condizioni economiche, nel corso del quale verranno attivare le procedure per l'assunzione del nuovo capo di gabinetto del presidente;

Richiamate le seguenti disposizioni attualmente in vigore per il calcolo della capacità assunzionale delle Province:

- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario, nei comuni, nelle province e nelle città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria, ed, in particolare, il comma 1 che stabilisce:

«A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie

locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;

- il decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – del 11 gennaio 2022, pubblicato sulla G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022, che:

- all'art. 3, comma 1, ha previsto la suddivisione in fasce demografiche delle province;
- all'art. 4, comma 1, ha previsto i valori soglia per fascia demografica, del rapporto della spesa del personale delle province rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni previste nell'art. 2 del medesimo decreto;
- all'art. 4, comma 3, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, le province che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2;

Dato atto inoltre che, alla Provincia di Parma, si applica il valore soglia del 19,7% del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti (applicabile per gli enti nella fascia demografica 450.000 – 699.999 abitanti), di cui all'articolo 2 del citato;

Richiamate altresì le seguenti disposizioni normative che prevedono i seguenti adempimenti preliminari per poter procedere ad assunzioni di personale:

- l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. 165/2001;
- La comunicazione dei contenuti del piano entro trenta giorni dalla sua adozione o dalla sua modifica, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001;
- l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, che prevede l'obbligo di effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- l'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904, della Legge 145/2018, che prevede l'approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione;

- l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, che prevede il divieto di procedere ad assunzioni di personale per gli enti non in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- l'art. 10 comma 5 Dlgs 150/2009 dispone che *“In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”*;
- ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006, l'adozione del piano triennale di azioni positive (art. 48, comma 1, D. Lgs. 198/2006);

Visto l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021, che ha introdotto nell'ordinamento per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), da adottare annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno;

Richiamato l'articolo 1 del DPR n.81/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022, che individua i documenti assorbiti dal PIAO, tra cui figurano il Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP), il Piano di Azioni Positive (PAP) e il Piano della Performance (PdP);

Considerato che:

- i dirigenti dell'Ente hanno attestato l'assenza di eccedenze di personale e situazioni in soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii., con attestazioni prot. n. 31060-31061-31062-31063-31064 del 06/11/2024;
- con delibera di Consiglio n. 48 del 09/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con il medesimo atto sono stati approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;
- con delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 - 2027;
- con decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 - 2027.
- il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026, è stato approvato con Decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024 e nello stesso sono confluiti il Piano Triennale del fabbisogni di personale (3.3. *Sottosezione di programmazione: Piano Triennale Fabbisogni del Personale*) e il Piano delle azioni positive (2.2. *Sottosezione di Programmazione: Performance*);
- Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024-2026 è stato successivamente aggiornato con Decreto del Presidente n. 169 del 27/09/2024 e con Decreto del Presidente n. 215 del 21/11/2024;
- il rendiconto della gestione anno 2023 è stato approvato nei termini previsti dalla legge, ed, in particolare, con Deliberazione di Consiglio n. 15 del 29 aprile 2024, esecutivo dal 13 maggio 2024;
- il bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica della Provincia di Parma per l'esercizio 2023 è stato approvato nei termini di legge con Deliberazione di Consiglio n. 29 del 24 settembre 2024 esecutivo il 7 ottobre 2024;

- il bilancio di previsione, il rendiconto e il bilancio consolidato sono stati comunicati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art. 13 della Legge 196/2009, entro i termini di legge;
- il collegio dei revisori ha approvato, con proprio verbale n. 110 del 8 aprile 2024 la relazione al rendiconto 2023, attestando il rispetto – al 31.12.2023 - del limite del valore medio della spesa di personale 2011-2013;
- Il collegio dei revisori ha rilasciato parere favorevole prot. n. 32261 del 20/11/2024 all' ultimo aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni del personale di cui al succitato decreto n. 215/2024
- in merito all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, l'Ente è in regola con l'obbligo di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;

Dato, altresì, atto che l'art. 1, comma 847, della Legge n. 205/2017 è stato abrogato dall'art. 1 comma 562 della L. n.234/2021 e pertanto il limite di spesa per contratti di lavoro flessibile per le Province è quello stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, ovvero pari alla spesa sostenuta per le stesse finalità' nell'anno 2009, che per la Provincia di Parma equivale ad € 1.025.840,00;

Verificato che il compenso complessivo annuo lordo pari allo stipendio tabellare dei dirigenti, comprensivo di tredicesima mensilità, definito in € 47.015,77 annui rientra nel limite spesa complessiva per assunzioni flessibili prevista definito nel D.P. 215/2024 e trova copertura nell'ambito del Bilancio Pluriennale 2025-2027 al capitolo101200100010/0 GABINETTO DI PRESIDENZA/Stipendi;

Dato atto che, per quanto sopra detto, non è previsto alcun trattamento accessorio;

Dato atto infine che per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Visti:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. DI PROROGARE per le motivazioni indicate in premessa, il contratto del sig. Bianchi Paolo, dal 01/02/2025 al 30/04/2025, da assegnare alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, per incarico transitorio, come stabilito dal Decreto del Presidente n.7/2025;
2. DI DARE ATTO che permangono le medesime condizioni dell'attuale contratto a tempo determinato prot. 30312/2024;
3. DI TRASMETTERE la presente determinazione al sig. Bianchi Paolo, unitamente ad apposita proposta di assunzione, la cui accettazione da parte del dipendente inviata all' Ufficio Gestione del Personale si intenderà come perfezionamento della proroga dell'attuale contratto;

4. DI DARE ATTO che verrà acquisita – all’atto dell’accettazione della proroga del contratto di lavoro - la dichiarazione di atto notorio relativamente a interessi finanziari e assenza di conflitti di interessi dell’interessato che verrà inviata al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza ed al Presidente;
5. DI DARE ATTO che la spesa complessiva per la proroga del contratto di Bianchi Paolo per il periodo 01/02/2025-30/04/2025, pari ad **€ 16.094,46** rientra negli stanziamenti sul bilancio 2025-2027, annualità 2025, come segue:
 1. quanto ad € 11.791,00 al capitolo 101200100010/0 Gabinetto di Presidenza- stipendi;
 2. quanto ad € 3.301,28 al capitolo 101200200000/0 Gabinetto di Presidenza- contributi;
 3. quanto ad € 1.002,18 all’ impegno 279/2025 assunto al capitolo 704000146010/0 GESTIONE FINANZIARIA – Irap dipendenti,
6. DI INTEGRARE di € 11.791,00 l’impegno n. 101/2025 assunto al capitolo 101200100010/0 Gabinetto di Presidenza- stipendi dell’annualità di bilancio 2025 (CODICE V LIVELLO 1010101006) ;
7. DI INTEGRARE di € 3.301,28 l’impegno n. 102/2025 assunto al capitolo 101200200000/0 Gabinetto di Presidenza- contributi dell’annualità di bilancio 2025;
9. DI DARE ATTO che le informazioni complete inerenti la spesa in oggetto sono contenute nella scheda contabile allegata quale parte integrante del presente provvedimento;
10. DI DARE ATTO inoltre che l’esigibilità della spesa avverrà entro il 31.12.2025;
11. DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
12. DI DARE ATTO infine che per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE
PRP - 275 / 2025

Esercizio 2025

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2025

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
S	101200200000 / 0 GABINETTO PRESIDENZA Contributi	Variazione Impegno 102 / 2025	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 01 - Organi istituzionali	101 - Redditi da lavoro dipendente 1010201 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente 1010201001 - Contributi obbligatori per il personale	3.301,28
S	101200100010 / 0 GABINETTO PRESIDENZA Stipendi	Variazione Impegno 101 / 2025	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 01 - Organi istituzionali	101 - Redditi da lavoro dipendente 1010101 - Retribuzioni in denaro 1010101006 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	11.791,00
Totale Variazione Impegni					15.092,28



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Determinazione Dirigenziale n. **67 / 2025**

Proposta n. 275/2025

Oggetto: PROROGA CONTRATTO DAL 01/02/2025 AL 30/04/2025 DI BIANCHI PAOLO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS. N. 267/2000 S.M.I., A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER INCARICO TEMPORANEO

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

*Rif. Bil. PEG 101200100010/0 - proroga contratto Bianchi Paolo dal 01/02/2025 al 30/04/2025
Cod.V Livello 1010101006
- Var. Impegno n.101/2025 - euro €11.791,00*

*Rif. Bil. PEG 101200200000/0 - proroga contratto Bianchi Paolo dal 01/02/2025 al 30/04/2025- quota contributi
Cod.V Livello 1010201001
- Var. Impegno n.102/2025 - euro €3.301,28*

Parma, li 23/01/2025

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale